INNO di G. MAMELI

IL CANTO DEGLI ITALIANI

Fratelli d'Italia,
L'Italia s'è desta,
Dell'elmo di Scipio
S'è cinta la testa,
Dov'è la vittoria?....
Le porga la chioma,
Chè schiava di Roma,
Iddio la creò;
Stringiamoci a coorte,
Siam pronti alla morte,
Italia chiamò.

Noi siam da secoli
Calpesti, derisi,
Perchè non siam popolo,
Perchè siam divisi:
Raccolgaci un'unica
Bandiera, una speme;
Di fonderci insieme
Già l'ora sonò.
Stringiamoci, ecc.

Uniamoci, uniamoci;
L'unione e l'amore
Rivelano ai popoli
Le vie del Signore;
Giuriamo far libero
Il suolo natio;
Uniti, per Dio,
Chi vincer ci può.
Stringiamoci a coorte,
Siam pronti alla morte,
Italia chiamò.

Dall'Alpi a Sicilia,
Dovunque è Legnano,
Ogni uom di Ferruccio
Ha il core, ha la mano;
I bimbi d'Italia
Si chiaman Balilla,
Il suon d'ogni squilla
I vespri sonò.
Stringiamoci, ecc.

Evviva l'Italia,
Dal sonno s'è desta,
Dell'elmo di Scipio
S'è cinta la testa,
Dov'è la vittoria?....
Le porga la chioma
Chè schiava di Roma
Iddio la creò.
Stringiamoci, ecc.

Milano — Tip. Ranzini, S. Sisto, 4.